

VIALE

Scorre il canale,

tronchi spogliati

viandante nella nebbia,

passo sicuro ma solitario.

Parlare, guardare, chiamare,

rispondi veloce quanto ti incontro,

la vita ti chiama passo riprendi,

abbandonare la corsa non puoi.

Chi sono io che posso fermare

rompere quella catena che il tuo corpo reclama

Per essere poi ammirato stasera.

Per me un'altra è la sera che si appresta,

richiamo, domando, continuo,

lento è il mio cammino, pensieri si affollano

e fanno sereno il mio tempo

la mia non è una corsa,

non alleno fisico ormai adagiato,

mi prendo cura di un traguardo sereno.